



Voci di Comunità



Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno 12 - n° 19 14 luglio 2019

www.parrocchiadisantandrea.it

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

**I precetti del Signore
fanno gioire il cuore.**

(Salmo 18)

**XV domenica
Tempo Ordinario**

(Anno C)

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 10,25-37)

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese:

«Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?»

Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?».

Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta

la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?».

Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percussero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo mor-

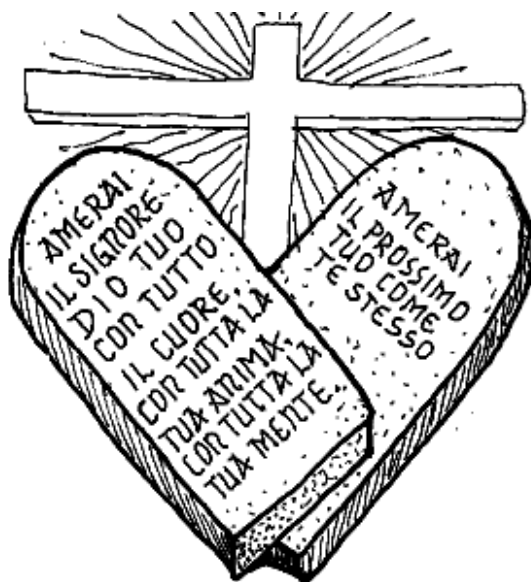
to. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita,

giunto in quel luogo, vide e passò oltre.

Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua

cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno».

Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».



AVVISI PARROCCHIALI

Da **Domenica 14 luglio al 21 luglio**

campo scuola



per i ragazzi delle medie
a Tramonti di Sotto con don Tommaso.

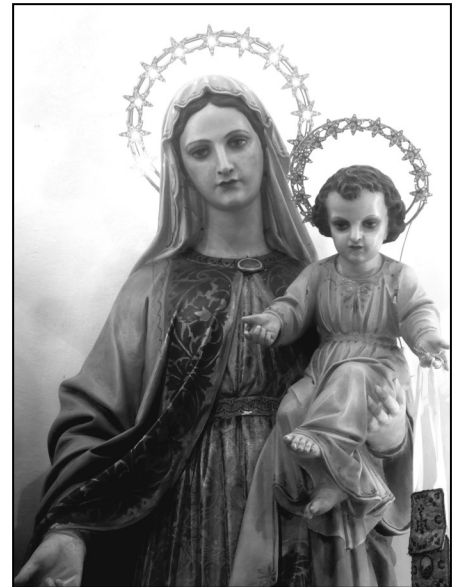
Continua la novena

per la Festa della Madonna del Carmine
a Santa Elisabetta alle ore 20.30.

Domenica 21 luglio a Sant'Agnese:

Festa della Madonna del Carmine celebrazione della
messa alle ore 18.00 a cui seguirà la processione.

La festa prosegue in oratorio con la cena e la lotteria.



Da Vatican News

Il Papa prega per Vincent Lambert

Dio Padre accolga tra le sue braccia Vincent Lambert. Non costruiamo una civiltà che elimina le persone la cui vita riteniamo non sia più degna di essere vissuta: ogni vita ha valore, sempre.

Francesco invita a pregare “perché ogni malato sia sempre rispettato nella sua dignità e curato in modo adatto alla sua condizione, con l’apporto concorde dei familiari, dei medici e degli altri operatori sanitari, con grande rispetto per la vita”. Ribadisce con forza “che l’unico padrone della vita, dall’inizio alla fine naturale, è Dio” e che “il nostro dovere è fare di tutto per custodire la vita”.



"PUNTARE IN ALTO":

una testimonianza di unità per l'Europa

Sullo sfondo di un'Europa sempre più frammentata, il Movimento dei Focolari, fondato da Chiara Lubich, lancia quest'estate una sfida all'unità, pro-

muovendo la prima Mariapoli europea dal titolo: "Puntare in alto". Si terrà a Tonadico, sulle Dolomiti, dal 14 luglio all'11 agosto, proprio a Tonadico dove si era tenuta la prima Mariapoli (città di Maria), settant'anni fa.



Un team con componenti di tutta l'Europa sta già preparando il programma delle 4 settimane in cui si alterneranno periodi di approfondimento e di scambio, workshop e forum. Ma anche passeggiate, escursioni e diversi eventi culturali, con la possibilità di scoprire meglio l'esperienza particolare che Chiara Lubich visse nell'estate del 1949.

In Amazzonia, il popolo Karipuna si batte per la difesa della sua terra



Il decreto del governo federale che autorizza l'estrazione mineraria nella Riserva Nazionale di Rame comporta rischi per quei popoli. "Se lasciamo queste compagnie entrare in una regione, - racconta Simone Karipuna che vive nelle Terre Indigene in Brasile - si crea un precedente per un loro ingresso in qualsiasi comunità. Allora

per noi sarebbe la morte". "Noi che siamo guardiani e custodi dei nostri territori, abbiamo deciso di unirici per difenderci; quando uno di noi è colpito, siamo tutti colpiti".

Tra le periferie del mondo

L'Ospedale pediatrico Bambino Gesù segue il magistero di Papa Francesco e lo spirito del Vangelo.

La presidente, Mariella Enoc, ricorda che i piccoli sono tra i più fragili: vivono in Italia, come nei campi rom, e in tanti



Stati del mondo. Alcuni di questi sono Paesi evoluti, altri sono Paesi poveri. Quello che doniamo, aggiunge Mariella Enoc, non è denaro ma il nostro sapere. Il memorandum, firmato con l'Ecuador, è un primo passo per avviare specifici programmi scientifici e sanitari.

Tra i temi al centro di questo impegno c'è quello dell'autismo. In Ecuador, infatti, sono molteplici gli sforzi per includere i bambini con deficit cognitivo.

Spunto per la riflessione

Oggi la liturgia della Parola ci parla di concretezza e di prossimità nella nostra vita di fede. Nel Vangelo, la domanda del dottore della legge: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?» è molto concreta, come a dire: «Maestro, che devo fare per essere un uomo la cui vita abbia un senso e una prospettiva definitiva?».

Gesù risponde non con principi astratti, ma con un racconto, contrassegnato da gesti (verbi) capaci di rendere la vita di un uomo vera, viva, sensata. «Passandogli accanto, vide... ebbe compassione... gli si fece vicino, gli fasciò le ferite... versandovi olio e vino... lo caricò... lo portò in albergo... si prese cura di lui... tirò fuori due denari e li diede all'albergatore». Gesti che, però, non appartengono a tutti i protagonisti del racconto. Il sacerdote e il levita (un aspirante sacerdote), infatti, di fronte al malcapitato (percosso, derubato, ridotto in fin di vita) passano oltre, per non contaminarsi.

Non passa oltre invece un samaritano – diremmo, oggi, “un extracomunitario” - che Gesù provocatoriamente propone come modello. Dinanzi a «un uomo» senza identità, ma del quale si dice la condizione (derubato, umiliato, percosso), il samaritano comincia a mettere in pratica i gesti del “farsi prossimo”: sono dieci azioni, quasi un nuovo

decalogo. E lo fa perché l'umiliazione, le percosse, la perdita di dignità non hanno nazionalità, né colore della pelle ...: fanno male e basta! Di fronte a quell'uomo, dunque, il samaritano non “passa oltre”, ma si fa carico delle sue difficoltà. Impariamo, dunque, anche noi da Gesù a non “andare oltre” e a “farci prossimo” di chi necessita del nostro amore.



**«Va' e anche tu
fa' lo stesso»**

*Insegnami, Signore, ad amare.
Te l'ho chiesto mille volte,
ma sono sempre troppo poche.
Amare mi chiede di farmi prossimo
di chi mi cammina accanto.
Amare mi obbliga a non ignorare.
Amare mi fa stare con i piedi
per terra.
Amare rende fragile il mio cuore,
abbatte i miei confini,
mi rende raggiungibile dal dolore
e dalla gioia altrui.
Insegnami, Signore,
a farmi prossimo di tutti.
Insegnami ad amare,
con la stessa passione
con cui tu ci hai amato.
Amen.*